



**Comune
di Bologna**

FRONTESPIZIO DEL DOCUMENTO INFORMATICO

Dati generali

Numero Repertorio:	DC/2023/22
Numero Proposta:	DC/PRO/2023/29
Numero / Anno PG:	298473/2023
Data seduta Giunta:	19/04/2023
Data seduta Consiglio:	24/04/2023
Data protocollazione:	26/04/2023
Data esecutività:	26/04/2023
Data pubblicazione:	27/04/2023
Oggetto:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2023 IN CONFORMITA' AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO RIFIUTI AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 683 L.147/13
Numero file:	5

Dati specifici

Proponente:	Area Risorse Finanziarie
Coproponente:	Gestione Bene Pubblico
Tipo di atto:	Delibera di Consiglio

Documentazione informatica

- Atto

Nome file: dcpro20230000029da.pdf
Hash (SHA-256): b996890d8d0afcc21a50fc95d0598dbd77b6747ff9613ace93fa272be2065340

Il documento elettronico è firmato digitalmente
Da : Lara Bonfiglioli, MARIA CATERINA MANCA

- Parere tecnico

Nome file: dcpro20230000029pt.pdf
Hash (SHA-256): a729e87610e1657a23316a8b0424e63e893ed7da48e3f54a143392946dbba13a

Il documento elettronico è firmato digitalmente
Da : Pompilia Pepe, Cleto Carlini

- Parere contabile

Nome file: dcpro20230000029pc.pdf
Hash (SHA-256): b6d52a9b369d60a2af92ac048d59eaaddfc27ba1f3e6af103ffd3c5044c7bc24

Il documento elettronico è firmato digitalmente

Da : Pompilia Pepe

- Parte integrante

Nome file: Allegato A Tariffe TARI 2023.pdf

Hash (SHA-256): 2b26de5afef0eaca64ffaf1c5814b888faa0ec02fb55af2302a2f4024eee6b0c

Nome file: Bologna PEF 2022-2025 (Consiglio d'ambito Atersir 17 aprile 2023).pdf

Hash (SHA-256): d3a3b47a3cc2f9ceb82f519eddd548943e471fc26beb545c1a0571f36eae6341

Gli originali dei documenti, redatti in formato elettronico, sono conservati a cura del Comune di Bologna secondo normativa vigente. Questo modulo accompagna la stampa cartacea del documento informatico originale.

Proposta N.: **DC/PRO/2023/29**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI 2023 IN CONFORMITA' AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO RIFIUTI AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 683 L.147/13

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione:
IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la legge 147/13, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la tassa rifiuti (TA.RI.), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L. 147/13;
- in particolare, l'articolo 1 della legge 147/13, al comma 654, stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- in relazione alle diverse alternative previste dalla Legge 147/2013 questo Comune applica la tassa sui rifiuti (TA.RI. tributo) in forma monomia, come ammesso dalla medesima legge 147/2013, articolo 1 comma 652 parte prima;
- l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’*”;
- la deliberazione di ARERA n. 363/2021 del 03 agosto 2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il *“metodo*

Richiamato l’art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Considerato che: - nel territorio in cui opera questo Comune le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono ricoperte dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) quale autorità d’ambito, istituita dalla L.R. 23/2011 così come sancito dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

- con deliberazione del Consiglio d’Ambito N. 54 del 20 maggio 2022 ad oggetto “*Servizio Gestione Rifiuti- Predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 dei Comuni del bacino di Bologna, gestione RTI Hera Spa- Giacomo Brodolini soc. coop.- Consorzio stabile EcoBi*” ATERSIR, in qualità di Ente territorialmente competente, ha approvato la predisposizione secondo i contenuti previsti nel Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti 2022-2025 (MTR-2), del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 anche del Comune di Bologna;

- la disciplina del MTR-2 prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati riferiti all’anno n-2 e prevede pertanto un aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 basato sui dati riferiti all’anno 2022;

- tuttavia, oltre alla sopra indicata procedura di revisione biennale della predisposizione tariffaria, Arera ha previsto con il comma 8.5 della citata Deliberazione n. 363/2021 che: “*Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all’Autorità motivata istanza di revisione infra periodo*”; il metodo MTR-2 prefigura quindi la possibilità straordinaria di intervenire in modifica dei PEF già approvati, anche con riferimento all’annualità 2023;

- ATERSIR, a fronte di specifica richiesta presentata dal Comune, ha avviato e concluso il procedimento di revisione straordinaria infra-periodo del PEF (cioè relativamente all’annualità 2023); la richiesta del Comune è stata motivata dalla necessità di procedere con una ulteriore progettazione di servizi che si intende implementare su un piano quinquennale relativi all’incremento delle attività di spazzamento e lavaggio, nonché a specifiche progettualità legate all’analisi ed intercettazione delle utenze non dotate di dispositivi per conferire il rifiuto, alle attività di comunicazione, a servizi mirati per soggetti con disabilità e ad eventuali modifiche del servizio legati a modifiche della viabilità;

- con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 37 del 17 aprile 2023 ad oggetto “*Servizio Gestione Rifiuti Urbani – Revisione straordinaria del PEF per l’annualità 2023 dei Comuni del bacino di Bologna in gestione all’RTI costituito da Hera Spa/Giacomo Brodolini Soc. Coop/Consorzio Stabile EcoBi*”;

Esaminato il PEF 2022-2025, trasmesso da ATERSIR, allegato al presente atto, e verificato in particolare che:

- il totale PEF per l’anno 2023 di 103.397.029,00 euro è così composto:

- a) quota Gestore 83.211.857,00 euro
- b) quota Comune 20.185.172,00 euro

- Il costo riconosciuto al Gestore per l’anno 2023 di Euro 83.211.857,00 (al netto di IVA) è comprensivo

dell'importo di euro 549.316,00 corrispondente all'alimentazione del Fondo d'Ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (art. 4 comma 2 L.R. 16/2015) ed è comprensivo dei servizi così come definiti dal contratto di concessione in essere per lo svolgimento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale di Bologna sottoscritto in data 29 dicembre 2021 da ATERSIR e dal RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l;

- tali servizi trovano consistenza nel Disciplinare Tecnico e negli Standard Minimi Prestazionali (SMP) relativi al territorio comunale, e comprendono ulteriori servizi integrativi, che includono servizi già consolidati sul territorio e servizi di nuova realizzazione volti al potenziamento della raccolta differenziata in coerenza con gli obiettivi di legge e di contenimento del degrado urbano;

Verificato, altresì, che:

- il costo totale del Piano Economico Finanziario 2022-2025 per l'annualità 2023 da finanziare mediante tariffa TARI è pari a 98.678.234,00 euro risultante dalla seguente somma algebrica:

Totale PEF (Costo Gestore+Costo Comune) – entrata tariffaria massima applicabile € 103.397.029,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - € 4.718.795,00
Totale da coprire con gettito tariffe TARI € 98.678.234,00

- la Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 al punto 1.4 indica le componenti che vanno detratte al totale dei costi del PEF al fine di ottenere il livello di entrate tariffarie effettivo da applicare ai contribuenti:

a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;

b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;

c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

d) le ulteriori partite approvate dall'Ente Territorialmente Competente.

- con riferimento alle entrate da recupero evasione (una delle componenti delle detrazioni di cui al punto 1.4 della determina ARERA) la circolare Anci Emilia Romagna – Atersir del 26 novembre 2020 prot. 170, ha chiarito che: *“Inoltre, si ritiene che tale vincolo di destinazione, una volta impresso dal bilancio comunale, facendo confluire gli importi nell'avanzo di amministrazione, non debba essere obbligatoriamente utilizzato nella sua interezza nel primo anno utile, ben potendo il Comune impiegare gradualmente le eventuali maggiori risorse da recupero dell'evasione, al fine di attenuare nel tempo le tariffe. È evidente, infatti, che l'impiego di ammontari significativi di recupero dell'evasione possono creare dei picchi di riduzione di tariffe, non facilmente replicabili gli anni successivi. È quindi opportuno “spalmare” gli extra gettiti su più anni, in coerenza con quanto sostenuto dal Dipartimento delle finanze nelle linee guida alla redazione del regolamento e PEF TARES”;*

- gli importi considerati quali detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 lato Comune (previsione anno 2023) sono stati:

Contributo MIUR ai sensi del DL 248/07 € 200.000,00
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie € 343.050,00
Ulteriori partite approvate da ETC € 175.745,00
Recupero evasione € 4.000.000,00
Totale € 4.718.795,00

- in base all'importo emesso in scadenza al 30 giugno e 02 dicembre 2023, l'entrata TA.RI. prevista per l'annualità di competenza 2023, a tariffe invariate, è pari a circa 99.363.714,00 euro (al lordo delle agevolazioni ISEE per utenze domestiche previste da Regolamento art. 17 ter, comma 4);

- il totale Piano Economico Finanziario annualità 2023, calcolato sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2) e al netto delle detrazioni di cui al punto 1.4 della

determina ARERA n. 2/DRIF/2021, pari ad euro 98.678.234,00 trova adeguata copertura con il gettito TARI 2023 di euro 99.363.714,00 previsto a tariffe invariate;

- Il differenziale di euro 685.480,00 (pari al 0,69%) è di trascurabile rilevanza, tenuto conto della variabilità dell'emissione, in ragione della continua movimentazione ed evoluzione della stessa, e pertanto non giustifica la necessità di una variazione tariffaria da approvare;

Ritenuto, pertanto, necessario, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L. 147/2013 deliberare la conformità al predetto Piano Economico Finanziario, delle tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2023 (tariffe coincidenti a quelle in vigore nel 2022);

Preso atto che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- ai sensi dell'art. 3, comma 5 quinquies, del Decreto Legge 228/2021, così come modificato dall'art. 43, comma 11, del D.L. 50/2022: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'[articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*;

- l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

- l'art. 1, comma 775, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ha previsto il differimento al 30 aprile 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023-2025 da parte degli enti locali;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Dato atto, inoltre, che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi saranno valutati nel bilancio di previsione 2023-2025 in corso di variazione con applicazione dell'avanzo vincolato TARI per finanziare la maggiore spesa relativa al costo riconosciuto al Gestore;

Evidenziata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile del Settore Gestione Bene Pubblico, e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie e del Settore Gestione Bene Pubblico congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

DELIBERA

1) DI APPROVARE le tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2023- coincidenti a quelle in

vigore nel 2022 - e riportate nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera;

2) DI PRENDERE ATTO che le tariffe TARI così determinate sono conformi al Piano Economico Finanziario 2023 deliberato da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) nella seduta di consiglio d'ambito del 17 aprile 2023;

3) DI PRENDERE ATTO, che ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), con delibera del Consiglio d'Ambito n. 37 del 17 aprile 2023 ha approvato la revisione straordinaria del PEF per l'annualità 2023 anche del Comune di Bologna;

4) DI PRENDERE ATTO, in particolare, del PEF 2022-2025 relativo al Comune di Bologna, trasmesso da Atersir, e che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale.

Infine, con votazione separata

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La Presidente del Consiglio
Maria Caterina Manca

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -

TARIFFE TARI 2023

UTENZE DOMESTICHE	Tariffa/mq TA.R.I. 2023 (al netto del tributo provinciale)
Tariffa ordinaria	2,72

UTENZE NON DOMESTICHE Classi di attività (rif. art. 14 regolamento approvato con delibera PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.)	Tariffa/mq TA.R.I. 2023 (al netto del tributo provinciale)
1 - Associazioni, Circoli e Istituzioni: Culturali - Politiche - Sindacali - Sportive – Religiose, Ass.Tecn.-Economiche, Enti di Assistenza, Enti Pubblici non economici, Istituti Religiosi, Scuole, Biblioteche, Musei, Centri Diurni, Scuole di formazione professionale e di avviamento al lavoro, Università private, Asili nido	2,94
2 - Cinematografi e Teatri	3,13
3 – Stazioni, Autorimesse, Autoservizi, Autotrasporti, Magazzini e depositi non al servizio di attività industriali o commerciali e senza alcuna vendita diretta, laboratori artistici	4,52
4 - Distributori carburante, Aree di parcheggio, Aree di posteggio, Campeggi, Impianti sportivi e termali	3,81
5 - Esposizioni, Autosaloni	3,49
6 - Alberghi (senza ristorante), Pensioni, Locande, Affittacamere, Bed and Breakfast (e ogni altra attività ricettiva tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno), Convitti, Collegi, Caserme, Carceri ed ogni altro tipo di convivenza	6,3
7 - Case di cura e riposo	8,66

8 - Ospedali	8,72
9 - Uffici commerciali, Agenzie finanziarie, Agenzie di viaggi, Assicurazioni, Agenzie ippiche, Ricevitorie totip, Ambulatori, Poliambulatori, Laboratori analisi cliniche, Studi medici, Studi veterinari	7,34
10 - Banche ed Istituti di credito , Studi professionali	6,24
11 - Esercizi commerciali di generi non alimentari	7,29
12 - Banchi di mercato di generi non alimentari (beni durevoli)	8,78
13 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista	6,42
14 - Officine, Carrozzerie, Laboratori, Botteghe artigianali	4,97
15 - Attività industriali con capannoni di produzione	4,93
16 - Ristoranti (anche inseriti in strutture alberghiere), Trattorie, Pizzerie, Tavole calde, Osterie, Pub, Mense, Birrerie, Hamburgerie	15,74
17 - Bar, Gelaterie, Pasticcerie	15,36
18 - Rosticcerie, Supermercati alimentari, Esercizi commerciali di generi alimentari (con esclusione di quelli previsti alla classe 19), Pizzerie da asporto	11,89
19 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante	17,47

20 - Ipermercati di generi misti	11,83
21 - Banchi di mercato generi alimentari	14,82
22 - Discoteche, Sale da ballo, Sale giochi	9,13

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Bologna			Ambito tariffario: Bologna			Ambito tariffario: Bologna			Ambito tariffario: Bologna		
	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi dell'i gestore/i diversi/i dal Comune	Costi dell'i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	9.508.388	-	9.508.388	7.563.388	-	7.563.388	7.563.388	-	7.563.388	7.563.388	-	7.563.388
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	11.128.844	-	11.128.844	11.792.822	-	11.792.822	11.792.822	-	11.792.822	11.792.822	-	11.792.822
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	7.684.017	-	7.684.017	8.984.106	-	8.984.106	8.984.106	-	8.984.106	8.984.106	-	8.984.106
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	22.753.129	-	22.753.129	24.366.905	-	24.366.905	24.366.905	-	24.366.905	24.366.905	-	24.366.905
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{RU,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{TV}	103.116	-	103.116	412.464	-	412.464	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} _{TV}	-	-	-	2.153.918	-	2.153.918	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	678.512	-	678.512	473.729	-	473.729	473.729	-	473.729	473.729	-	473.729
Fattore di Sharing b	0,40	0,40	0,40	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52	0,52
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	271.405	-	271.405	244.918	-	244.918	244.918	-	244.918	244.918	-	244.918
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{se}	3.828.307	-	3.828.307	5.497.092	-	5.497.092	5.497.092	-	5.497.092	5.497.092	-	5.497.092
Fattore di Sharing u	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+u)	0,52	0,52	0,52	0,67	0,67	0,6721	0,67	0,67	0,6721	0,67	0,67	0,6721
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+u)AR _{se}	1.990.720	-	1.990.720	3.694.595	-	3.694.595	3.694.595	-	3.694.595	3.694.595	-	3.694.595
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTot _{TV}	- 158.298	- 324.446	- 482.744	- 1.244.925	- 495.750	- 1.740.675	- 495.750	- 495.750	- 495.750	- 667.054	- 667.054	- 667.054
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		4.494.726	4.494.726		4.604.347	4.604.347		4.604.347	4.604.347		4.604.347	4.604.347
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE												
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R	48.757.071	4.170.279	52.927.350	50.089.165	4.108.597	54.197.762	48.767.707	4.108.597	52.876.304	48.767.707	3.937.293	52.705.000

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	16.772.275	-	16.772.275	17.304.733	-	17.304.733	17.304.733	-	17.304.733	17.304.733	-	17.304.733
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	3.475.250	3.475.250	-	3.307.096	3.307.096	-	3.307.096	3.307.096	-	3.307.096	3.307.096
Costi generali di gestione CGG	4.582.667	-	4.582.667	5.913.926	-	5.913.926	5.913.926	-	5.913.926	5.913.926	-	5.913.926
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0	-	0	111.755	-	111.755	111.755	-	111.755	111.755	-	111.755
Altri costi CO _{AL}	1.877.601	242.999	2.120.599	980.203	215.199	1.195.402	980.203	215.199	1.195.402	980.203	215.199	1.195.402
Costi comuni CC	6.460.267	3.718.249	10.178.516	6.782.374	3.522.296	10.304.670	6.782.374	3.522.296	10.304.670	6.782.374	3.522.296	10.304.670
Ammortamenti Amm	3.176.712	-	3.176.712	3.409.422	-	3.409.422	3.227.719	-	3.227.719	2.510.896	-	2.510.896
Accantonamenti Acc	-	8.833.320	8.833.320	221.924	8.987.079	9.209.003	221.924	8.987.079	9.209.003	221.924	8.987.079	9.209.003
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	8.833.320	8.833.320	-	8.987.079	8.987.079	-	8.987.079	8.987.079	-	8.987.079	8.987.079
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	221.924	-	221.924	221.924	-	221.924	221.924	-	221.924
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	2.472.378	-	2.472.378	2.641.205	-	2.641.205	2.404.333	-	2.404.333	2.178.908	-	2.178.908
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{dc}	277.686	-	277.686	217.722	-	217.722	217.722	-	217.722	217.722	-	217.722
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{perpetuitat}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	5.926.776	8.833.320	14.760.096	6.490.274	8.987.079	15.477.353	6.071.698	8.987.079	15.058.777	5.129.451	8.987.079	14.116.530
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{RU,TF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{TF}	1.250	-	1.250	5.000	-	5.000	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{OP} _{TF}	-	-	-	2.788.546	-	2.788.546	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF}	1.375	442.219	440.844	248.235	180.176	428.410	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		3.786.470	3.786.470		3.747.376	3.747.376		3.747.376	3.747.376		3.747.376	3.747.376
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA												
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/If	29.161.943	15.895.820	45.057.763	33.122.692	16.076.575	49.199.267	30.158.805	16.256.750	46.415.555	29.216.558	16.256.750	45.473.308

ΣTa= ΣTVa + ΣTFa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/If	78.196.700	20.066.099	98.262.799	83.211.857	20.185.172	103.397.029	78.926.512	20.365.347	99.291.860	77.984.265	20.194.043	98.178.309
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/If	77.919.014	20.066.099	97.985.113	83.211.857	20.185.172	103.397.029	78.926.512	20.365.347	99.291.860	77.984.265	20.194.043	98.178.309

Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			55%			57%			57%			57%
q _{a,2} ton			208.993,68			204.809,14			204.809,14			204.809,14
posto unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg			46,64			48,07			48,07			48,07
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,65			41,77			41,77			41,77
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,39			-0,37			-0,37			-0,37
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,11			-0,14			-0,14			-0,14
Totale γ			-0,50			-0,51			-0,51			-0,51
Coefficiente di gradualità (1+ γ)			0,50			0,49			0,49			0,49
Verifica del limite di crescita												
p _{la}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₁			0,30%			0,31%			0,31%			0,31%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,14%			4,00%			4,00%			4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,00%			1,40%			1,40%			1,40%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C _{re}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,54%			6,79%			6,79%			6,79%
(1+ρ)			1,0154			1,0679			1,0679			1,0679
ΣT ₁			97.985.113			103.397.029			99.291.860			98.178.309
ΣTV _{a=1}			50.257.751			52.927.350			54.197.762			52.876.304
ΣTF _{a=1}			48.201.295			45.057.763			49.199.267			46.415.555
ΣT _{a=1}			98.459.046			97.985.113			103.397.029			99.291.860
ΣT / ΣT _{a=1}			0,9952			1,0552			0,9603			0,9888
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			97.985.113			103.397.029			99.291.860			98.178.309
delta (ΣT _a -ΣT _{max})			-			-			-			-
TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	48.757.071	4.170.279	52.927.350	50.089.165	4.108.597	54.197.762	48.767.707	4.108.597	52.876.304	48.767.707	3.937.293	52.705.000
TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	29.161.943	15.895.820	45.057.763	33.122.692	16.076.575	49.199.267	30.158.805	16.256.750	46.415.555	29.216.558	16.256.750	45.473.308
1a=TVa+TFa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	77.919.014	20.066.099	97.985.113	83.211.857,44	20.185.172	103.397.029	78.926.512	20.365.347	99.291.860	77.984.265	20.194.043	98.178.309
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			4.718.795			543.050			543.050
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.205.000			-			-			-
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			52.927.350			49.478.967			52.333.254			52.161.950
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			43.852.763			49.199.267			46.415.555			45.473.308
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			96.780.113			98.678.234			98.748.810			97.635.259

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
-------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---